

La sottoriportata mozione prot. 48063 è stata approvata dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 30

Consiglieri votanti: 11

Favorevoli 11: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Moretti, Prampolini, Rossini e Silingardi.

Astenuti 19: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Tripi e Venturelli.

Risultano assenti i consiglieri Cirelli, Santoro ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

#### **“Premesso che:**

- il “Superbonus 110%” è una misura di incentivazione introdotta dal D.L. “Rilancio” (n. 34 del 19 maggio 2020), consistente in una detrazione del 110% che si applica alle spese documentate sostenute per migliorare l’efficientamento energetico e/o sismico degli immobili in proprietà o in uso, in modo che gli interventi di ristrutturazione vengano eseguiti a costo zero per gli interessati;
- il “Superbonus 110%” si suddivide in due tipologie di interventi: il “Super Ecobonus”, che agevola i lavori di efficientamento energetico, ed il “Super Sismabonus”, che incentiva quelli di adeguamento antisismico;
- nello specifico, l’incentivo consiste in una detrazione del 110% che si applica sulle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022 da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali e, per la parte di spesa sostenuta nell’anno 2022, in quattro quote annuali di pari importo; per gli IACP (Istituti Autonomi Case Popolari) il limite temporale entro il quale è possibile detrarre le spese si estende fino al 31 dicembre 2022, prorogabili ulteriormente fino al 30 giugno 2023 qualora siano stato completati almeno il 60% dei lavori al 31 dicembre 2022; per i condomini, il limite temporale è esteso fino al 31 dicembre 2022 qualora siano stati completati almeno il 60% dei lavori al 30 giugno 2022;
- in particolare, il beneficiario può decidere di esercitare l’opzione dello sconto in fattura: l’impresa o le imprese che hanno effettuato i lavori applicano uno sconto fino al 100% del valore della fattura e il cittadino effettua così i lavori senza alcun esborso monetario; l’impresa si vedrà in questo modo riconosciuto un credito d’imposta pari al 110% dell’ammontare dello sconto applicato, da utilizzare sempre in quote annuali di pari importo cinque (o in quattro per le spese sostenute nel 2022); alternativamente, il contribuente può sempre sostenere direttamente il costo dei lavori e decidere poi se utilizzare la detrazione in compensazione per pagare meno tasse o cedere il credito d’imposta a terzi (istituti di credito compresi);
- questa misura crea un “meccanismo virtuoso di mercato” che offre benefici a tutti i soggetti coinvolti: il cittadino può ristrutturare casa gratuitamente, ridurre il costo delle bollette e valorizzare il proprio patrimonio immobiliare; l’impresa può aumentare il proprio fatturato grazie al maggior volume di lavori; lo Stato può rendere più efficienti e più sicure le abitazioni e sostenere l’aumento dell’occupazione e del reddito. (cfr. <http://www.governo.it/it/superbonus>);

#### **considerato altresì che**

- per poter godere del “Superbonus 110%”, il soggetto interessato deve estrarre documenti dagli Uffici competenti del Comune in cui è situato l’immobile che si vuole ristrutturare e poi presentare, nei medesimi Uffici, alcuni altri documenti (quali, a mero titolo esemplificativo: Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata; Segnalazione Certificata di Inizio Attività; Certificazione Energetica che attesti il futuro miglioramento di almeno due classi energetiche, gli Stati Avanzamento Lavori);

- è in *re ipsa* che gli enti locali giochino un ruolo chiave in tale procedimento, anche e soprattutto nella celerità nel consentire l'accesso agli uffici e nel licenziamento delle pratiche;

#### **ravvisato che**

tanti soggetti (proprietari, imprese, professionisti, associazioni di categoria) hanno lamentato lungaggini degli Uffici comunali preposti alla predisposizione/rilascio dei documenti necessari per poter iniziare/far avanzare i lavori coperti dal "Superbonus 110%", dovute probabilmente al grande numero di domande presentate;

#### **ritenuto che**

il "Superbonus 110%" rappresenti una grande opportunità per riqualificare il tessuto urbano esistente e rilanciare il comparto dell'edilizia, ma questa agevolazione richiede che tutti i soggetti coinvolti rispondano in maniera tempestiva ai propri adempimenti; tutto ciò premesso e ritenuto,

#### **il Consiglio Comunale di Modena**

ribadita la centralità e l'importanza dell'incentivo "Superbonus 110%" nella riqualificazione urbana e quale strumento di rilancio dell'imprenditoria edilizia,

#### **impegna il Sindaco e la Giunta a:**

- attivarsi per accorciare il più possibile i tempi di risposta dei propri Uffici ed a consentire un accesso agli atti rapido da parte dei tecnici e dei soggetti interessati;
- convocare le associazioni di categoria interessate per valutare di concerto quali migliorie siano ulteriormente adottabili nel sistema di accesso ai documenti ed avanzamento pratiche.””